

1-1 A VALMaura fra Triestina e Fiorentina

Primo tempo: segna Virgili Secondo tempo: pareggia Curti

Partita abbastanza interessante e combattuta — In piena forma Lucentini, che sente odore di Nazionale B — Buona prova dei giovani portieri Sartì e Cergolet

TRIESTINA: Cerretti, Bellon, Neri, Valentini, Petagna, De Riso; Lucentini, Curti, Scicchi, Jensen, Scia.

FIorentina: Sartì; Magni, Blagi, Cervato; Chappella, Orsi, Bini, Liani, Grattan, Virgili, Storti, Bini, Bini.

Arbitro: Marchetti di Milano.

Marcatori: Virgili al 19' del

primo tempo; Curti al 2' della

ripresa.

(Dal nostro corrispondente)

TRIESTE. 19. — L'ultimo incontro di campionato giocato oggi davanti al pubblico di circa 25.000 spettatori, la Triestina non ha voluto perderlo, e si è impegnata sino all'ultima goccia di sudore. Gli alabardati però non sono riusciti ad andare oltre la divisione della posta, perché la Fiorentina è scesa a Valmaura decisa anche lei a non mollare.

I locali sono subito scattati all'offensiva, ma il loro attacco è durato appena i mi-

giori d'ora: poi, al 19', Virgili ha trovato uno spazio, ha battuto Cergolet e poi, solo al riposo, i viola hanno mantenuto una superiorità territoriale e tecnica. Nella ripresa la Triestina, riordinata i suoi quadri, si è lanciata ancora una volta in avanti e si è macinata la retroguardia degli ospiti ed è andata a retta con Curti. Una volta ottenuto il pareggio padronale, i casi si sono tenuti a rincorrere ed hanno controllato la vittoria, una certa presezione davanti alla porta, una difesa di "azzurri".

La mancanza di ulteriori marcature, ad andare nel secondo tempo, è stata la conseguenza del comportamento dei giocatori, continuamente al fondo. Tre minuti dopo Jensen fallisce puerilmente una rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di Scali e Lucentini, il migliore in senso assoluto e can-

didato molto probabile per

Italia-B, Turchia, con un tiro

che brucia le mani a Sartì.

Dopo 15' di inutili attacchi

ai locali allentano un po' la

temperatura, e dopo 19' la

partita è aspettando. Ma il tiro

di Lucentini, che è la sorte del

precedente e finisce oltre il

fondo. Tre minuti dopo Jen-

sen fallisce puerilmente una

rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di Scali e Lucentini, il migliore in senso assoluto e can-

didato molto probabile per

Italia-B, Turchia, con un tiro

che brucia le mani a Sartì.

Dopo 15' di inutili attacchi

ai locali allentano un po' la

temperatura, e dopo 19' la

partita è aspettando. Ma il tiro

di Lucentini, che è la sorte del

precedente e finisce oltre il

fondo. Tre minuti dopo Jen-

sen fallisce puerilmente una

rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di Scali e Lucentini, il migliore in senso assoluto e can-

didato molto probabile per

Italia-B, Turchia, con un tiro

che brucia le mani a Sartì.

Dopo 15' di inutili attacchi

ai locali allentano un po' la

temperatura, e dopo 19' la

partita è aspettando. Ma il tiro

di Lucentini, che è la sorte del

precedente e finisce oltre il

fondo. Tre minuti dopo Jen-

sen fallisce puerilmente una

rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di Scali e Lucentini, il migliore in senso assoluto e can-

didato molto probabile per

Italia-B, Turchia, con un tiro

che brucia le mani a Sartì.

Dopo 15' di inutili attacchi

ai locali allentano un po' la

temperatura, e dopo 19' la

partita è aspettando. Ma il tiro

di Lucentini, che è la sorte del

precedente e finisce oltre il

fondo. Tre minuti dopo Jen-

sen fallisce puerilmente una

rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di Scali e Lucentini, il migliore in senso assoluto e can-

didato molto probabile per

Italia-B, Turchia, con un tiro

che brucia le mani a Sartì.

Dopo 15' di inutili attacchi

ai locali allentano un po' la

temperatura, e dopo 19' la

partita è aspettando. Ma il tiro

di Lucentini, che è la sorte del

precedente e finisce oltre il

fondo. Tre minuti dopo Jen-

sen fallisce puerilmente una

rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di Scali e Lucentini, il migliore in senso assoluto e can-

didato molto probabile per

Italia-B, Turchia, con un tiro

che brucia le mani a Sartì.

Dopo 15' di inutili attacchi

ai locali allentano un po' la

temperatura, e dopo 19' la

partita è aspettando. Ma il tiro

di Lucentini, che è la sorte del

precedente e finisce oltre il

fondo. Tre minuti dopo Jen-

sen fallisce puerilmente una

rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di Scali e Lucentini, il migliore in senso assoluto e can-

didato molto probabile per

Italia-B, Turchia, con un tiro

che brucia le mani a Sartì.

Dopo 15' di inutili attacchi

ai locali allentano un po' la

temperatura, e dopo 19' la

partita è aspettando. Ma il tiro

di Lucentini, che è la sorte del

precedente e finisce oltre il

fondo. Tre minuti dopo Jen-

sen fallisce puerilmente una

rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di Scali e Lucentini, il migliore in senso assoluto e can-

didato molto probabile per

Italia-B, Turchia, con un tiro

che brucia le mani a Sartì.

Dopo 15' di inutili attacchi

ai locali allentano un po' la

temperatura, e dopo 19' la

partita è aspettando. Ma il tiro

di Lucentini, che è la sorte del

precedente e finisce oltre il

fondo. Tre minuti dopo Jen-

sen fallisce puerilmente una

rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di Scali e Lucentini, il migliore in senso assoluto e can-

didato molto probabile per

Italia-B, Turchia, con un tiro

che brucia le mani a Sartì.

Dopo 15' di inutili attacchi

ai locali allentano un po' la

temperatura, e dopo 19' la

partita è aspettando. Ma il tiro

di Lucentini, che è la sorte del

precedente e finisce oltre il

fondo. Tre minuti dopo Jen-

sen fallisce puerilmente una

rovesciata.

La partita prosegue viva-

ce. Scali e Lucentini si sono

invertiti di ruolo, 14': ancora

di

ATLETICA LEGGERA

Battuto il record del peso nella riunione di Bologna

Consolini lancia il disco a m. 54,65 (nuovo record stagionale) - Due nuove vittorie di Lombardo - Il sindaco Dozza premia la Pirelli vincitrice del titolo di Società per il 1955

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 19 — Seconda giornata dei campionati italiani di società di atletica leggera maschile; un record italiano crollato (il peso con i m. 15,32 di Meconi) e due stagionali battuti (Consolini, disco 5,6; e Lombardi 400 m. con 49" netti).

Evviva! Anche se si suona molto per il caldo, Far infatti ancora più caldo di ieri nella seconda dei "societari" di atletica; pare impossibile, ma è così. Non è vero che i concorrenti degli atleti possono iniziare le loro gare tutte foderate di lana. Ma così vuole la tradizione: invece di scogliersi con esercizi a corpo libero prima delle gare, i nostri campioni si siedono sotto i pesanti indumenti. Molto festeggiato, è nei momenti che precedono lo inizio del programma, il duettetto Raffaele Bonomini dal Foro che ieri ha raggiunto nel lancio del giavellotto m. 6,15; una misura veramente importante se si tiene conto della giovinezza età del lanciatore.

Non risulta, da noi sottolineato, che non i mestri di questa specialità abbiano raggiunto in così acerba età simili misure. Applausi anche a Consolini, quest'atleta, anche record, viene a partire di fatiche in pedane, e ogni gara. Appena finita la maratona con i 100 chili ma con l'animo del fanciullo; questa vittoria, anche record, viene a partire di fatiche in pedane, e ogni gara. Ambu con 3'58"8, altro tempo bellissimo. Terzo è Gelmi con 3'59"2. Scavo con questa gara confermato essere una spettacolare tra Lombardo e De Mattei finiti al filo con 10"3 per entrambi, seguiti al terzo posto da D'Amato con 11" netti.

E la seconda vittoria di Lombardo, in questi campionati e la folta numerosità oggi per una gara di atletica, si siede con lunghi appalti.

Un applauso scatenato subito dopo la finzione del stadio: la gente grida, è tutta scattata all'impiedi; in un abbraccio del prato della rosa neozeliana della pedata, e il lancio del peso, è caduto il record italiano della specialità per merito di Meconi, l'antista bretone, che ha lanciato l'atletismo a metri 15,32 (e precedente record 15,32 di Profeti nel 1953). Ma migliore ancora è la braccia Meconi, un po' fatale che piange di commozione, vuol riprendersi, non riesce e in piedi sul più alto gradino del podio si copre gli occhi con la mano sinistra. E un atleta fiorentino che pesa 100 chili ma con l'animo del fanciullo; questa vittoria, anche record, viene a partire di fatiche in pedane, e ogni gara. Ambu con 3'58"8, altro tempo bellissimo. Terzo è Gelmi con 3'59"2. Scavo con questa gara confermato essere una spettacolare tra Lombardo e De Mattei finiti al filo con 10"3 per entrambi, seguiti al terzo posto da D'Amato con 11" netti.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Bellissima è la due serie dei 400 piani. La prima è vinta da Porto seguito da Artilli e da Cagli. I tempi buoni provoca-

no un applauso: 49" netti, 49"1, 49"2. Ma migliore ancora è la seconda serie dove Lombardi (Grosi) Menconi ed il medaglia d'argento, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Bellissima è la due serie dei 400 piani. La prima è vinta da Porto seguito da Artilli e da Cagli. I tempi buoni provoca-

no un applauso: 49" netti, 49"1, 49"2. Ma migliore ancora è la seconda serie dove Lombardi (Grosi) Menconi ed il medaglia d'argento, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

Ottimi risultati individuali ad ogni modo, oggi, tra cui, come si è detto all'inizio, un italiano, l'atleta più giovane del peso. Scavo grossa metà di Bologna, tutto allegerissimo; ormai la nostra antista marci batte un record nazionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Lombardi, il primo con 49"3 netti nuovo record stagionale della specialità: 2) Grossi (Fiat) 15,32.

Il sindaco Dozza appena salito annuncia i punteggi finali conseguiti ai "piccioni". Il trofeo Bologna tra grandi applausi.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICATA ogni colonna - Commerciale;
Giornale L. 150 - Pubblicità L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (SPV) Via del Parlamento 9

ULTIME L'Unità NOTIZIE

PREZZI D'ABBONAMENTO		Anno	Sem.	Tram.
UNITÀ		6.250	3.250	1.700
(con edizione del lunedì)		7.500	3.750	1.950
RINASCITA		1.300	700	—
NUOVE		1.800	700	—
Conto corrente postale 1/29795				

PER PREPARARE L'INCONTRO DEI QUATTRO GRANDI

Molotov, Dulles, Mac Millan e Pinay si riuniscono oggi a San Francisco

Il ministro sovietico a colloquio con il segretario dell'ONU - Un articolo di Tempi Nuovi sulla preparazione del convegno di Ginevra - Le celebrazioni delle Nazioni Unite

SAN FRANCISCO, 19. — Il segretario generale dell'ONU, Dag Hammarskjöld, ha inaugurato oggi ufficialmente la settimana dedicata alla celebrazione del decimo anniversario della Carta dell'organizzazione mondiale del quadro della quale avrà luogo domani una riunione straordinaria dell'Assemblea generale.

La riunione verrà aperta dal presidente Eisenhower con un discorso di saluto. A mezzogiorno, i ministri degli esteri dell'URSS, degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia — Molotov, Dulles, Mac Millan e Pinay — si troveranno insieme a pranzo e in questa occasione avranno il primo scambio di vedute in merito alla conferenza che dovrà vedersi riunita a Ginevra il 18 luglio i capi di governo delle quattro grandi potenze.

Hammarskjöld ha aperto la settimana dell'ONU inaugurando una esposizione promossa dall'Organizzazione, in cui è esposto al pubblico, tra l'altro, il documento originale della Carta delle Nazioni Unite.

Il segretario dell'ONU ha quindi ricevuto nel suo ufficio il ministro degli esteri sovietico Molotov, il quale si è intrattenuto a colloquio per circa dieci minuti. Egli si è rivolto a rivelare l'argomento del colloquio, cui era presente solo un interprete. Alcuni osservatori ritengono tuttavia che non si trattò di una semplice visita di cortesia.

Molotov si è anche recato a visitare l'Opera di San Francisco, che ospiterà le celebrazioni.

In moglie all'incontro dei quattro ministri degli esteri e alla vigilia dell'incontro dei grandi, è stato oggetto di attenzione, negli ambienti delle Nazioni Unite, un articolo apparso sul settimanale sovietico Tempi Nuovi, sotto il titolo «Trattative quadripartite».

«I capi di governo delle quattro grandi potenze — scrive la rivista sovietica — s'incontreranno a Ginevra tra poche settimane.

«È difficile sottovalutare questo avvenimento. Per la prima volta in questi dieci anni, i capi di governo delle quattro grandi potenze si riuniranno per discutere i più scottanti problemi internazionali, ed è più che logica la speranza dell'opinione pubblica che la conferenza possa favorire la distensione.

La maggior parte dei commenti di stampa alla nota sovietica esprimono soddisfazione per il fatto che è stato raggiunto l'accordo sulla conferenza. Persino alcuni giornalisti sovietici occidentali rilevano che la prospettiva che essa offre di un ulteriore rafforzamento della tensione internazionale potrà diventare una realtà se le potenze occidentali faranno un effettivo sforzo per eliminate le differenze.

«In assoluto contrasto con questa reazione sono i commenti pessimistici della stampa americana. Ma allora è proprio av visto per gli uomini politici ed i giornalisti americani, quello di dimostrarsi scettici e pessimisti, ogni qualvolta si profila una conferenza internazionale con la partecipazione sovietica. Per essi, le prospettive di una simile conferenza sono sempre fosche e dubbie, ed il futuro sembra riservare soltanto pericoli imprevedibili. Così avvenne prima della conferenza quadripartita di Berlin al principio del 1954, così avvenne prima della conferenza di Ginevra un anno e mezzo dopo, e prima della conferenza di Vienna.

Appello dell'Associazione italiana per migliori rapporti con l'URSS

«Un governo lungimirante può trarre vantaggi dalla migliorata situazione internazionale e dalle iniziative sovietiche di distensione» - Il voto dell'URSS per le Olimpiadi a Roma

Nei giorni 16 e 19 giugno si è riunita nella sua sede centrale il Comitato esecutivo dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione sovietica, avendo al PdG, l'esame delle nuove prospettive di distensione internazionale e la funzione informativa di «Realtà Soviética».

Il sen. Antonio Banfi, presidente dell'Associazione, ha svolto una relazione sul primo punto, mentre sui problemi della stampa ha riferito il sen. Jaurès Busoni.

Dopo aver approvato la proposta di convocare nel prossimo autunno il II Congresso nazionale dell'Associazione, che dovrà assumere un particolare rilievo, e — a conclusione dell'ampio e ap-

profondo dibattito che si è sviluppato sulle due relazioni — il Comitato esecutivo dell'Associazione Italia-URSS ha formulato il seguente appello:

«Una situazione nuova è maturata nel cuore dell'Europa e alle frontiere della nostra Italia, dischiudendole, in un orizzonte internazionale rilassato, favorevoli prospettive all'ulteriore progresso della distensione e della collaborazione fra le nazioni. Restaurando la piena sovranità dell'Europa, non garantito rispetto della sua neutralità, e la normalizzazione dei rapporti tra l'Unione sovietica e la Jugoslavia hanno infatti, una atmosfera di sicurezza che, mentre dissolve alcuni elementi della tensione internazionale, apre nuovi e importanti canali agli scambi.

«Una situazione nuova è maturata nel cuore dell'Europa e alle frontiere della nostra Italia, dischiudendole, in un orizzonte internazionale rilassato, favorevoli prospettive all'ulteriore progresso della distensione e della collaborazione fra le nazioni. Restaurando la piena sovranità dell'Europa, non garantito rispetto della sua neutralità, e la normalizzazione dei rapporti tra l'Unione sovietica e la Jugoslavia hanno infatti, una atmosfera di sicurezza che, mentre dissolve alcuni elementi della tensione internazionale, apre nuovi e importanti canali agli scambi.

«Cosi oggi proviene all'Italia una preziosa indicazione: contribuire alla distensione internazionale favorendo gli incontri coi popoli, fra le diverse culture ed economie, affinché il nostro Paese non resti isolato dai canali di informazione di ogni governo saggio e lungimirante, sa trarre dalla migliore situazione internazionale e, in particolare, dalle iniziative sovietiche di distensione.

«Nonostante che numerosi intralci vengano ancora frapposti agli scambi tra l'Italia e l'Unione sovietica, sensibili progressi sono stati compiuti negli ultimi mesi: frequenti, infatti, e la partecipazione di scienziati sovietici a convegni che si svolgono nel nostro Paese. Il trattato dell'ambasciata d'Italia con gli scambi cinematografici è stato approvato da ricercarsi, e già salutato il custode, che allora stupito lo vedeva uscire.

«Farebbero la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

«Farinata degli Uberti si è ucciso a Firenze.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

«Farinata degli Uberti si è ucciso a Firenze.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

«Farinata degli Uberti si è ucciso a Firenze.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla tempia. Era uno degli ultimi discenti di una delle più antiche famiglie fiorentine. Le ragioni del suicidio e giunto al pomeriggio raggiunse la porta d'insediamento per i sovietici, che allora stupito lo vedeva uscire.

FIRENZE, 19. — Il 47enne Ilio Farinata degli Uberti si è ucciso nella propria